



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per i Servizi Demografici

VERBALE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PERMANENTE

DEL 3 NOVEMBRE 2008

In data 3 novembre 2008 alle ore 10.00, presso gli Uffici della Direzione Centrale per i Servizi Demografici si è tenuta la riunione del Comitato Tecnico Scientifico Permanente avente all'ordine del giorno l'esame dei seguenti punti:

- Valutazione dello stato attuale del progetto Carta d'Identità Elettronica;
- Varie ed eventuali.

Alla riunione presieduta dal Dott. Michele Maiullari, Vice Prefetto della Direzione Centrale per i Servizi Demografici, hanno partecipato:

- L'Ing. Andrea De Maria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
- L'Ing. Giovanni Manca del CNIPA;
- L'Ing. Salvatore Turano dell'Ancitel;
- Il Prof. Guido Marinelli dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata".

Aprè la seduta il Dott. Maiullari, il quale ringrazia i partecipanti per la presenza e presenta la situazione contingente per la quale, in assenza del Presidente del Comitato, ne assumerà ad interim le funzioni.

Di seguito, il Dott. Maiullari chiede ai presenti una esposizione che evidenzi lo stato dell'arte dei lavori del Comitato e le priorità individuate rispetto all'evoluzione del progetto.

Sottolinea, altresì, l'impulso dato al progetto della carta d'identità elettronica dal Ministro.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per i Servizi Demografici

Prende la parola l'Ing. Manca, il quale, a fronte dello sviluppo di altri documenti elettronici quali la CNS, l'AT, la Tessera Sanitaria e la Carta della Giustizia, rappresenta la disponibilità a notificare al Ministero dell'Interno eventuali modifiche introdotte alle Regole Tecniche della CNS.

Relativamente ai documenti prospettati, l'Ing. Manca espone la connessione di questi con la biometria. Il modello AT e la CIE, a differenza della CNS che non prevede il dato biometrico, hanno l'obbligo di riportare il suddetto elemento, obbligo sancito normativamente dalla legge n.133 del 6 agosto 2008.

Alla luce di quanto detto, il Comitato discute e si confronta sullo stato dell'arte dei documenti richiamati, in merito ai quali il Dott. De Maria sottolinea che una differenza sostanziale tra la CNS e la CIE è la valenza di carattere locale per la prima, nazionale per la seconda.

Il Prof. Marinelli, in merito al quadro delineatosi, evidenzia che sarebbe necessaria omogeneità tra la CIE e l'AT in ragione della funzione di documento di riconoscimento attribuita a questi.

Il Comitato si confronta circa le criticità della CIE in raffronto agli altri documenti elettronici, che vengono enucleate nella durata decennale della carta d'identità elettronica, nell'obbligo del dato biometrico e nella natura del chip e del supporto in relazione alla validità decennale della carta.

In riferimento alla imminente discussione di nuove regole tecniche per la tessera di riconoscimento emessa dalle pubbliche amministrazioni (Modello AT) l'Ing. Manca riferisce che al riguardo si attende l'avvio dei tavoli di lavoro costituiti in seno alle Amministrazioni coinvolte nell'emissione del modello AT (Difesa, Giustizia, ecc.).



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per i Servizi Demografici

Interviene il Dott. De Maria il quale, in riferimento a quanto detto, delinea la tendenza europea del contact-less in analogia al passaporto, sottolineando la presenza in Europa di tre tipologie di documenti: passaporto, permesso di soggiorno e carta d'identità.

Prende la parola il Prof. Marinelli che, anche in riferimento alla discussione in corso, riassume la situazione del progetto CIE allo stato attuale focalizzando, in particolare, tre aspetti nei quali il Comitato ha individuato le principali priorità:

1. proseguire l'analisi tecnica delle problematiche poste a livello legislativo, in particolare gli aspetti connessi alla legge n. 133 che all'art. 31, oltre a prevedere l'estensione decennale della validità della carta, sancisce l'obbligo, dal 1 gennaio 2010, dell'impronta digitale nella carta d'identità. In relazione a questo punto le attuali Regole Tecniche consentono di definire i relativi dettagli tecnici. Il Comitato ha convenuto di proseguire in tal senso.
2. garantire omogeneità, rispetto alle iniziative in corso, tra la CIE e gli altri documenti elettronici;
3. condurre un'analisi, rispetto alla durata decennale della carta d'identità elettronica, non solo rispetto alle caratteristiche fisiche del supporto, ma anche in relazione alle specifiche del microchip..

In riferimento a quest'ultimo aspetto, il Dott. De Maria evidenzia la necessità di valutare i rischi a cui è esposta la CIE attuale rispetto alla validità di dieci anni.

Il Prof. Marinelli ricorda che è previsto il passaggio alla crittografia a 2048 bit, e che sarà necessario definire gli aspetti tecnici riguardanti i microprocessori, e le relative domande di omologazione. Stante ciò, si pone l'obbligo di dover gestire la fase transitoria..

Omissis...



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per i Servizi Demografici

In relazione a quanto esposto il Dott. Maiullari ritiene fondamentale sottolineare l'importanza che la gestione del transitorio ha rispetto all'implementazione del progetto.

Prende la parola l'Ing. Turano ...*omissis*.

Lo stesso ritiene che si deve dare avvio ad uno studio sulle componenti tecnologiche della carta. La CIE, infatti, e' stata progettata circa 10 anni fa e non si è certamente evoluta come il resto del mercato tecnologico. *Omissis...*

L'Ing. Turano, inoltre, *omissis...* al fine di rendere il dispiegamento della carta più intenso e massivo, sarebbe interessante studiare metodi alternativi di realizzazione e consegna della carta ai cittadini (nei casi ordinari anche dopo qualche giorno) fermo restando la necessità di rendere comunque tutti i comuni autosufficienti al rilascio della carta a vista per i casi di urgenza o di necessità. Metodi che comunque il comitato Tecnico potrebbe solo portare in seno al Comitato di Indirizzo, unico luogo dove tali scelte possono essere deliberate.

Il Prof. Marinelli evidenzia, altresì, che metodi alternativi di realizzazione della carta, come *omissis...*, avrebbero delle ripercussioni anche sulla composizione fisica del supporto il cui assemblaggio potrebbe essere semplificato.

Prende la parola il dott. Maiullari chiedendo ai presenti se l'esame di quanto prospettato sia di competenza del Comitato Tecnico Scientifico Permanente.

L'Ing. Turano riferisce che formalmente dovrebbe essere il Comitato di Indirizzo e Monitoraggio ad affidare al Comitato Tecnico Scientifico Permanente il compito di condurre uno studio tecnico sulla validità tecnica e tecnologica della carta così come e' attualmente dopo 10 anni dalla prima progettazione.

Il Prof. Marinelli precisa che il nuovo software di emissione è stato pensato per garantire flessibilità e può quindi facilmente recepire modifiche come *omissis...* qualora venissero deliberate dagli organi competenti.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per i Servizi Demografici

Il Comitato concorda sulla opportunità che, nelle sedi deputate, si proceda alla valutazione della proposta avanzata dall'ANCI.

In chiusura di seduta, il Dott. Maiullari pone all'attenzione dei convenuti i verbali dei test di omologazione presso il CNSD dell'apparato biometrico BTT RITEI 08.1.

Il Comitato valutati i test, esprime un giudizio di idoneità tecnica per l'apparato in questione.

Si conviene altresì, come da prassi, che sia data evidenza dell'omologazione attraverso la pubblicazione sul sito web della Direzione Centrale dei Servizi Demografici della lista aggiornata delle apparecchiature omologate.

La seduta termina alle ore 13.30 e si aggiorna a data da destinarsi.

IL PRESIDENTE